

Cheiloplastica

Modulo di consenso informato

| DATI DEL PAZIENTE | | | |
|---|--|----------------------------|---|
| Cognome: | | Nome: | |
| Data di nascita: | | Sesso: | |
| Condizioni particolari: | | | |
| | | | |
| DATI DEL PROFESSIONISTA SANITARIO CHE FORNISCE L'INFORMAZIONE | | | |
| Cognome: | | Nome: | |
| Qualifica: | | | |
| | | | |
| DATI DELLA PROCEDURA | | | |
| Procedura: | Cheiloplastica | Tipologia: | Trattamento |
| Area Specialistica: | Chirurgia Plastica | Denominazioni alternative: | "Rimodellamento chirurgico delle labbra" o "Labioplastica" o "Lifting delle labbra" |
| Codice ICD-9-CM: | 27.59 Altra riparazione plastica della bocca | | |

| DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA | |
|-----------------------------|--|
| Cosa è? | <p>La cheiloplastica, conosciuta anche come labioplastica o rimodellamento chirurgico delle labbra, è una procedura di chirurgia plastica estetica finalizzata al rimodellamento delle labbra. Questa procedura può essere eseguita per modificare la forma, il volume o le dimensioni delle labbra, intervenendo sia sulla componente rossa delle labbra (vermiglione) sia sulla cute circostante. L'intervento può includere tecniche di aumento, riduzione o ripristino delle labbra a seconda delle esigenze estetiche o funzionali del paziente.</p> <p>La cheiloplastica può essere realizzata attraverso diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Aumento delle labbra: mediante l'uso di filler (come l'acido ialuronico), innesti di grasso autologo (prelevato dallo stesso paziente), o impianti biocompatibili.• Riduzione delle labbra: attraverso l'asportazione di tessuto in eccesso dalla mucosa interna delle labbra.• Correzione di asimmetrie o difetti: utilizzando tecniche di riposizionamento di piccoli lembi di mucosa o altre modalità chirurgiche personalizzate. <p>L'intervento viene eseguito in regime ambulatoriale, con anestesia locale e, se necessario, sedazione per ridurre l'ansia e il disagio del paziente.</p> |
| A cosa serve? | <p>La cheiloplastica ha come finalità primaria il miglioramento estetico delle labbra, sia per rispondere a esigenze personali di carattere estetico, sia per correggere deformità o asimmetrie che possono derivare da fattori congeniti, invecchiamento o esiti di precedenti interventi. Può inoltre essere utilizzata per correggere gli effetti di trattamenti estetici precedenti, come l'eccesso di riempitivi non riassorbibili, che possono aver causato un aspetto innaturale delle labbra.</p> |
| Che natura ha? | <p>La cheiloplastica è un intervento invasivo che comporta incisioni chirurgiche, sebbene la maggior parte delle tecniche cerchi di minimizzare le cicatrici esterne. A seconda della tecnica utilizzata, l'intervento può essere classificato come chirurgico (quando si eseguono incisioni e suture), farmacologico (quando si utilizzano filler iniettabili), o manuale (quando si rimodellano i tessuti tramite manipolazione o innesto).</p> |
| Cosa comporta? | <p>L'intervento interessa prevalentemente le labbra e le aree circostanti. Nella cheiloplastica di aumento, si può intervenire sia sul labbro superiore che inferiore, o su entrambi. Per le procedure di riduzione, l'area d'intervento è solitamente limitata alla mucosa interna, con cicatrici minime o non visibili. Se l'intervento prevede anche la correzione di rughe o difetti periorali, possono essere coinvolte anche aree della pelle circostante le labbra. In casi specifici, possono essere interessati</p> |

| | |
|---------------------|--|
| | anche altri distretti corporei, come quando si preleva grasso autologo per l'innesto. |
| Quanto dura? | La durata dell'intervento varia in funzione della complessità del caso e delle tecniche utilizzate. In media, la cheiloplastica può durare da 45 minuti a 2 ore . Il tempo di recupero post-operatorio varia, con la maggior parte dei pazienti che sperimentano gonfiore e lieve dolore nelle prime 48 ore, e una guarigione completa entro 1-2 settimane. Tuttavia, l'assestamento definitivo del risultato può richiedere alcuni mesi. |

| BENEFICI ATTESI | |
|-------------------------------|---|
| Cosa posso aspettarmi? | <p>La cheiloplastica offre numerosi benefici estetici e funzionali, contribuendo significativamente al miglioramento dell'aspetto e della percezione personale delle labbra. Tra i principali vantaggi si possono includere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento estetico delle labbra: Il principale beneficio della cheiloplastica è l'ottenimento di labbra più armoniose e proporzionate, in linea con i desideri del paziente. Gli interventi possono correggere difetti estetici come labbra sottili, asimmetrie, contorni non definiti, o eccessi di volume causati da precedenti trattamenti estetici. <ul style="list-style-type: none"> ◦ Cheiloplastica di aumento: Questo intervento consente di ottenere un aumento di volume e di altezza del vermiglione (la parte rossa delle labbra), garantendo un effetto di pienezza e maggiore turgore. ◦ Cheiloplastica di riduzione: Consente di correggere l'eccesso di volume delle labbra, migliorando la forma e riducendo eventuali deformità o asimmetrie. ◦ Correzione di rughe o segni d'invecchiamento: Può anche contribuire a ringiovanire l'aspetto delle labbra, riducendo le rughe periorali, soprattutto quelle causate dall'invecchiamento, dall'assottigliamento cutaneo o da abitudini come il fumo. 2. Miglioramento della simmetria e dell'armonia del viso: Molti pazienti riferiscono un miglioramento dell'armonia generale del viso grazie a labbra più proporzionate e ben definite. Questo può avere un effetto positivo sull'autostima e la soddisfazione personale. 3. Correzione di esiti di precedenti trattamenti: In pazienti che hanno subito interventi estetici con riempitivi non riassorbibili, la cheiloplastica può ridurre i volumi eccessivi o rimodellare le labbra, restituendo un aspetto più naturale. 4. Personalizzazione dei risultati: La cheiloplastica offre la possibilità di adattare l'intervento alle esigenze specifiche di ogni paziente, personalizzando la tecnica e il tipo di rimodellamento in base alla forma del viso, all'età e alle caratteristiche fisiche. <p>Percentuale di successo</p> <p>Le evidenze disponibili indicano che i risultati della cheiloplastica sono generalmente positivi, con un'alta percentuale di soddisfazione tra i pazienti. Studi e casistiche cliniche riportano che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circa l'80-90% dei pazienti si dichiara soddisfatto del risultato estetico ottenuto dopo l'intervento, con miglioramenti visibili entro alcune settimane. • La simmetria è uno dei risultati più apprezzati dai pazienti, con un miglioramento significativo della proporzione delle labbra. • I risultati dell'intervento di aumento delle labbra sono considerati generalmente stabili e permanenti, sebbene fattori come l'invecchiamento naturale e la gravità possano influire nel lungo termine. <p>Limiti e aspettative realistiche</p> <p>Nonostante i benefici attesi, ci sono alcuni limiti che è importante considerare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Simmetria perfetta non garantita: Anche se l'obiettivo è ottenere labbra il più simmetriche possibile, non è sempre garantibile una simmetria perfetta. Piccole asimmetrie possono rimanere o svilupparsi durante il processo di guarigione. 2. Cicatrici: Anche se nella maggior parte dei casi le cicatrici sono nascoste all'interno delle labbra, in alcuni pazienti possono rimanere cicatrici visibili, soprattutto se si verificano complicazioni nella cicatrizzazione. In rari casi, queste possono manifestarsi sotto forma di cicatrici ipertrofiche o cheloidi. 3. Risposta individuale: La qualità dei risultati dipende in larga misura dalla risposta biologica del paziente. Fattori come il tipo di pelle, la capacità di cicatrizzazione, e la conformazione anatomica individuale influenzano il risultato finale. 4. Invecchiamento naturale: L'intervento non arresta il processo di invecchiamento. Col passare del tempo, il volume e la definizione delle labbra possono nuovamente ridursi, rendendo eventualmente necessario un intervento correttivo a distanza di anni. 5. Durata dei risultati con filler riassorbibili: Se l'intervento di cheiloplastica viene eseguito utilizzando filler a base di acido ialuronico, il risultato non è permanente. Il volume ottenuto durerà in media tra 6 e 12 mesi, rendendo necessarie ulteriori sessioni per mantenere l'effetto desiderato. |

Considerazioni finali

La cheiloplastica, quando eseguita da un chirurgo esperto e in accordo con le realistiche aspettative del paziente, può offrire risultati molto soddisfacenti. Tuttavia, è essenziale comprendere che si tratta di una procedura chirurgica, e come tale, **presenta margini di variabilità e possibili complicazioni** che possono influire sul risultato finale.

RISCHI E COMPLICANZE POTENZIALI

Cosa può andare storto?

La cheiloplastica, come qualsiasi procedura chirurgica, comporta dei rischi di complicanze ed eventi avversi. Di seguito sono elencati i possibili rischi, suddivisi per tipologia e gravità, con una stima della loro probabilità statistica, ove disponibile.

1. Complicanze Generali

- **Emorragia:** Un sanguinamento significativo durante o dopo l'intervento è un evento raro, ma possibile. Può richiedere un reintervento chirurgico per il controllo dell'emorragia.
 - **Probabilità:** <1% dei casi.
- **Infezione:** Sebbene le labbra siano ben vascolarizzate e quindi resistenti alle infezioni, esiste un rischio di infezione post-operatoria. Questa può manifestarsi con dolore, arrossamento, gonfiore e febbre.
 - **Probabilità:** <1-2% dei casi.
 - **Conseguenze:** L'infezione può richiedere un trattamento antibiotico o, in casi gravi, un ulteriore intervento chirurgico per il drenaggio.
- **Ematoma:** L'accumulo di sangue sotto la pelle o nella mucosa delle labbra (ematoma) è una complicanza possibile, che può causare gonfiore e dolore.
 - **Probabilità:** 2-5% dei casi.
 - **Conseguenze:** L'ematoma può richiedere un drenaggio o un trattamento chirurgico se non si riassorbe spontaneamente.
- **Sieroma:** Accumulo di liquido sieroso nell'area operata, che può causare gonfiore e disagio.
 - **Probabilità:** Raro (<1%).
 - **Conseguenze:** Può essere necessario drenare il liquido accumulato.
- **Deiscenza della ferita:** Separazione dei margini della ferita, che può ritardare la guarigione e richiedere ulteriori trattamenti.
 - **Probabilità:** Raro (<1-2% dei casi).
 - **Conseguenze:** Potrebbe essere necessaria una nuova sutura.

2. Complicanze Specifiche della Cheiloplastica

- **Asimmetria delle labbra:** Nonostante l'accuratezza dell'intervento, può verificarsi una lieve asimmetria tra le labbra dopo l'operazione.
 - **Probabilità:** 5-10% dei casi.
 - **Conseguenze:** In alcuni casi, può essere necessaria una procedura di revisione.
- **Cicatrici visibili o ipertrofiche:** Le cicatrici interne sono solitamente poco visibili, ma in rari casi possono formarsi cicatrici ipertrofiche o cheloidi, che sono più evidenti e rilevate.
 - **Probabilità:** Raro (1-2% dei casi).
 - **Conseguenze:** Possono richiedere trattamenti successivi come iniezioni di corticosteroidi, laser terapia o interventi chirurgici correttivi.
- **Alterazioni della sensibilità:** Dopo l'intervento, le labbra possono presentare alterazioni temporanee della sensibilità, con una riduzione o aumento della percezione tattile.
 - **Probabilità:** 10-20% dei casi (generalmente temporanea).
 - **Conseguenze:** Solitamente transitoria, la sensibilità si ristabilisce entro alcuni mesi; in rari casi, può essere permanente.
- **Edema persistente:** Il gonfiore post-operatorio è comune, ma in alcuni casi può persistere più a lungo del previsto.
 - **Probabilità:** Comune (20-30% dei casi, risoluzione entro 2 settimane; <5% persiste oltre 1 mese).
 - **Conseguenze:** Può richiedere linfodrenaggio o altre terapie per ridurlo.
- **Eccesso di tessuto mucoso:** In alcuni casi, l'intervento può lasciare un eccesso di mucosa che può richiedere una correzione chirurgica secondaria.
 - **Probabilità:** Raro (<5% dei casi).
 - **Conseguenze:** Può essere necessaria una piccola procedura correttiva in anestesia locale.
- **Alterazioni della motilità labiale:** La rigidità delle cicatrici o il gonfiore possono temporaneamente limitare i movimenti delle labbra, come la chiusura completa della bocca.
 - **Probabilità:** Comune nel post-operatorio immediato, transitoria nella maggior parte

dei casi.

- **Conseguenze:** Generalmente si risolve entro 1-2 settimane.
- **Microcisti o mucocele:** Possono comparire piccole cisti mucose trasparenti lungo le cicatrici interne delle labbra.
 - **Probabilità:** Raro (<1% dei casi).
 - **Conseguenze:** Trattabili con escissione semplice.

3. Complicanze Gravi e Sistemiche

- **Reazioni allergiche:** Raramente, può verificarsi una reazione allergica agli anestetici locali o ai materiali utilizzati (come filler o impianti).
 - **Probabilità:** Molto raro (<0,1%).
 - **Conseguenze:** Le reazioni allergiche possono variare da lievi a gravi (anafilassi); il trattamento include la somministrazione di antistaminici, corticosteroidi o adrenalina in emergenza.
- **Necrosi tessutale:** In rari casi, può verificarsi la necrosi di una porzione di tessuto labiale a causa di insufficiente apporto sanguigno.
 - **Probabilità:** Molto raro (<0,1%).
 - **Conseguenze:** Può richiedere un trattamento chirurgico correttivo per rimuovere il tessuto necrotico e riparare l'area.
- **Embolia:** Sebbene estremamente rara, l'uso di filler a base di acido ialuronico o altre sostanze può portare a embolia se iniettato accidentalmente in un vaso sanguigno.
 - **Probabilità:** Estremamente raro (<0,01%).
 - **Conseguenze:** Può portare a ischemia e necrosi del tessuto, o in casi gravi, a ictus o cecità. Richiede intervento medico urgente.
- **Rischi anestesiolgici:** Se viene utilizzata una sedazione profonda o anestesia generale, esistono rischi associati, inclusi problemi respiratori, reazioni cardiovascolari o, molto raramente, decesso.
 - **Probabilità:** Molto raro (<0,01%).
 - **Conseguenze:** Variano da lievi a gravi, inclusa la morte in casi eccezionali.

Considerazioni Finali

Sebbene la maggior parte delle complicanze della cheiloplastica siano rare e spesso gestibili, è importante che i pazienti comprendano pienamente i potenziali rischi associati alla procedura. **Ogni intervento chirurgico comporta un margine di incertezza, e la possibilità di eventi avversi**, anche se ridotta, non può essere completamente esclusa. Una comunicazione aperta con il chirurgo plastico riguardo ai rischi specifici e alla gestione delle complicanze è fondamentale per un consenso informato completo.

CONTROINDICAZIONI

Relative

Le controindicazioni relative sono quelle condizioni in cui **l'esecuzione della cheiloplastica può essere considerata solo dopo un'attenta valutazione** da parte del medico, in relazione al rapporto rischi/benefici. Queste condizioni non escludono necessariamente la possibilità di eseguire l'intervento, ma richiedono precauzioni particolari, trattamenti pre-operatori, o modifiche alla procedura.

1. Malattie sistemiche croniche controllate:

- **Diabete:** I pazienti diabetici, specialmente quelli con scarsa gestione della glicemia, possono avere un rischio maggiore di complicanze, come infezioni e difficoltà di cicatrizzazione. L'intervento può essere eseguito, ma solo con un rigoroso controllo glicemico e monitoraggio post-operatorio.
- **Probabilità:** Condizione comune, richiede valutazione approfondita.

2. Disturbi della coagulazione o terapia anticoagulante:

- Pazienti che assumono farmaci anticoagulanti (es. warfarin, clopidogrel) o con disturbi emorragici (es. emofilia) presentano un rischio maggiore di sanguinamento durante e dopo l'intervento. Potrebbe essere necessaria la sospensione temporanea della terapia o la gestione con farmaci alternativi.
- **Probabilità:** Comune, necessita di attento management pre-operatorio.

3. Infezioni locali o sistemiche attive:

- La presenza di infezioni attive, soprattutto nell'area periorale, può aumentare il rischio di complicanze. L'intervento dovrebbe essere posticipato fino alla completa risoluzione dell'infezione.
- **Probabilità:** Relativamente comune, l'intervento è posticipabile.

4. Condizioni cutanee attive nell'area delle labbra:

- Malattie dermatologiche come herpes simplex attivo, acne severa, o dermatite nella zona periorale rappresentano un rischio aumentato di infezione o di peggioramento

| | |
|-----------------|--|
| | <p>delle condizioni cutanee post-intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Probabilità: Comune, richiede trattamento preventivo. <p>5.Fumo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ I fumatori presentano un rischio aumentato di complicanze legate alla cicatrizzazione, come infezioni e necrosi tissutale. È consigliata la cessazione del fumo almeno 4-6 settimane prima dell'intervento. ◦ Probabilità: Molto comune, con raccomandazioni di cessazione temporanea. <p>6.Anamnesi di reazioni avverse a filler o materiali biocompatibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Pazienti che hanno avuto reazioni avverse a filler o impianti in passato possono essere a rischio di reazioni simili. È necessaria una valutazione accurata del tipo di materiale da utilizzare. ◦ Probabilità: Raro, richiede valutazione personalizzata. <p>7.Pregresse cicatrici ipertrofiche o cheloidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Pazienti con storia di cicatrici ipertrofiche o cheloidi sono a rischio di sviluppare cicatrici anomale anche dopo una cheiloplastica. La valutazione del rischio è fondamentale, e potrebbero essere indicate tecniche chirurgiche o trattamenti preventivi specifici. ◦ Probabilità: Raro, ma rilevante in pazienti predisposti. |
| Assolute | <p>Le controindicazioni assolute sono quelle condizioni che precludono in maniera definitiva la possibilità di sottoporsi alla cheiloplastica. In presenza di tali condizioni, l'intervento non può essere eseguito, e il paziente deve dichiarare di esserne consapevole e di escluderne la sussistenza.</p> <p>1.Malattie sistemiche gravi e non controllate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Malattie cardiache gravi non controllate (es. insufficienza cardiaca avanzata, angina instabile). ◦ Insufficienza renale o epatica avanzata. ◦ Queste condizioni comportano un rischio inaccettabile di complicanze peri-operatorie, inclusi eventi cardiovascolari maggiori, insufficienza d'organo acuta, o difficoltà nel metabolismo dei farmaci anestetici. ◦ Probabilità: Rara, ma rappresenta un divieto assoluto. <p>2.Disturbi emorragici gravi non controllati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Pazienti con disturbi della coagulazione non controllati, come emofilia grave, sono a rischio molto elevato di sanguinamenti incontrollabili durante l'intervento. ◦ Probabilità: Rara, impedisce l'intervento. <p>3.Allergie gravi ai materiali utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Una storia documentata di reazioni anafilattiche a materiali come anestetici locali o specifici filler utilizzati per la cheiloplastica costituisce una controindicazione assoluta all'uso di tali sostanze. ◦ Probabilità: Estremamente rara, ma proibitiva. <p>4.Infezioni sistemiche gravi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Sepsis o infezioni sistemiche gravi in corso precludono qualsiasi intervento chirurgico elettivo, compresa la cheiloplastica, a causa del rischio di peggioramento dell'infezione e di altre complicanze sistemiche. ◦ Probabilità: Rara, richiede il rinvio della chirurgia fino alla completa risoluzione. <p>5.Gravidanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ La gravidanza costituisce una controindicazione assoluta a interventi chirurgici elettivi come la cheiloplastica, a causa dei potenziali rischi per il feto e delle limitazioni nell'uso di anestetici e farmaci. ◦ Probabilità: Relativamente comune in donne in età fertile, ma l'intervento è rinviato. <p>6.Rifiuto del consenso informato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ L'incapacità del paziente di comprendere o accettare i rischi associati all'intervento, o la mancanza di un consenso informato valido e firmato, preclude l'esecuzione della cheiloplastica. ◦ Probabilità: Dipende dalla situazione, ma rappresenta una barriera legale e etica. <p>7.Disturbi psichiatrici gravi non controllati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Pazienti con disturbi psichiatrici gravi e non stabilizzati (es. schizofrenia, disturbo bipolare grave, depressione maggiore non trattata) non sono candidati adatti per la cheiloplastica, data l'incapacità di gestire le aspettative e il post-operatorio. ◦ Probabilità: Rara, ma critica per la sicurezza e l'esito del paziente. <p>Conclusioni</p> <p>Le controindicazioni, sia relative che assolute, devono essere attentamente valutate da parte del chirurgo e del paziente prima di procedere con la cheiloplastica. La comprensione completa di queste condizioni è essenziale per un consenso informato e per minimizzare i rischi di complicanze</p> |

durante e dopo l'intervento.

ALTERNATIVE DISPONIBILI

| | |
|--------------------------------|--|
| Quali alternative ho? | <p>Esistono diverse alternative alla cheiloplastica chirurgica per il rimodellamento delle labbra. Queste alternative possono variare in termini di invasività, durata dei risultati e specificità dei benefici ottenibili. Le principali alternative includono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Filler dermici iniettabili:<ul style="list-style-type: none">◦ Acido ialuronico: Il filler a base di acido ialuronico è uno dei trattamenti non chirurgici più comuni per l'aumento del volume delle labbra e la correzione di piccole asimmetrie. Questo trattamento è minimamente invasivo e temporaneo, con effetti che durano generalmente tra 6 e 12 mesi.◦ Altri filler riassorbibili: Oltre all'acido ialuronico, esistono altri filler riassorbibili utilizzati per il rimodellamento delle labbra, come l'idrossiapatite di calcio.2. Lipofilling (innesto di grasso autologo):<ul style="list-style-type: none">◦ Questa tecnica prevede l'iniezione di grasso prelevato da altre aree del corpo del paziente (es. addome, cosce) nelle labbra. È una procedura minimamente invasiva e utilizza materiale autologo, riducendo il rischio di reazioni allergiche. I risultati possono essere più duraturi rispetto ai filler, ma non sono permanenti.3. Implantologia labiale:<ul style="list-style-type: none">◦ Utilizzo di impianti permanenti biocompatibili, come il Gore-Tex o il silicone, per aumentare il volume delle labbra. Questa è un'alternativa chirurgica, ma meno invasiva rispetto alla cheiloplastica completa, con risultati permanenti.4. Trattamenti laser o chimici (peeling o laser resurfacing):<ul style="list-style-type: none">◦ Questi trattamenti possono essere utilizzati per migliorare l'aspetto delle rughe periorali e per stimolare il ringiovanimento della pelle intorno alle labbra. Non modificano il volume delle labbra, ma migliorano la texture e l'aspetto generale.5. Prodotti topici:<ul style="list-style-type: none">◦ Esistono prodotti topici (es. balsami o creme volumizzanti) che offrono un aumento temporaneo e molto lieve del volume delle labbra attraverso l'idratazione e l'irritazione controllata della superficie cutanea. Gli effetti sono limitati e di breve durata. |
| Che differenze ci sono? | <p>La scelta tra la cheiloplastica e le alternative dipende da diversi fattori, tra cui la durata dei risultati desiderati, la tolleranza al rischio, e il grado di invasività accettabile per il paziente.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Filler dermici iniettabili:<ul style="list-style-type: none">◦ Benefici: Procedura rapida, minimamente invasiva, senza necessità di anestesia generale. I risultati sono immediati e relativamente prevedibili.◦ Rischi: Reazioni allergiche, gonfiore, lividi, risultati temporanei (richiedono ripetizioni periodiche).◦ Differenze: Meno invasivo della cheiloplastica, con risultati temporanei. Meno efficace per la correzione di asimmetrie importanti o difetti strutturali.2. Lipofilling:<ul style="list-style-type: none">◦ Benefici: Utilizza grasso autologo, riducendo il rischio di reazioni avverse. I risultati possono essere più duraturi rispetto ai filler riassorbibili.◦ Rischi: Procedura più invasiva rispetto ai filler, possibilità di riassorbimento irregolare del grasso, necessità di anestesia locale o generale.◦ Differenze: Meno invasivo della cheiloplastica, con risultati che possono variare in durata e prevedibilità.3. Implantologia labiale:<ul style="list-style-type: none">◦ Benefici: Risultati permanenti con una singola procedura. Non necessita di ripetizioni periodiche come i filler.◦ Rischi: Rischio di infezione, spostamento dell'impianto, possibile necessità di rimozione in caso di complicanze.◦ Differenze: Meno flessibile della cheiloplastica in termini di personalizzazione del risultato; è permanente, ma comporta un intervento chirurgico comunque invasivo.4. Trattamenti laser o chimici:<ul style="list-style-type: none">◦ Benefici: Miglioramento della texture della pelle e riduzione delle rughe periorali senza alterare il volume delle labbra.◦ Rischi: Rossore, gonfiore, pigmentazione irregolare della pelle, necessità di più sedute.◦ Differenze: Focalizzati sul miglioramento dell'aspetto cutaneo circostante, non influenzano il volume o la forma delle labbra. |

| | |
|-----------------------------------|--|
| | <p>5. Prodotti topici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Benefici: Nessuna invasività, uso quotidiano, accessibili e facili da applicare. ◦ Rischi: Effetti minimi e temporanei, nessun effetto significativo su asimmetrie o difetti strutturali. ◦ Differenze: Soluzione molto temporanea e superficiale, non comparabile in efficacia con la cheiloplastica o altre procedure più invasive. |
| <p>E se non lo faccio?</p> | <p>La decisione di non sottoporsi alla cheiloplastica o a qualsiasi altra alternativa comporta alcune considerazioni sulle implicazioni estetiche e psicologiche:</p> <p>1. Mantenimento dell'aspetto attuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Conseguenze estetiche: Il paziente manterrà l'aspetto attuale delle labbra, con eventuali difetti estetici percepiti (es. labbra sottili, asimmetrie, rughe periorali) che resteranno invariati. Se il problema è legato all'invecchiamento, i segni potrebbero peggiorare con il tempo. ◦ Impatto psicologico: Per alcuni pazienti, non intervenire può comportare una persistente insoddisfazione riguardo al proprio aspetto, con possibili ripercussioni sull'autostima e sul benessere emotivo. <p>2. Assenza di rischi chirurgici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Benefici: Evitare la procedura elimina il rischio di complicanze chirurgiche, anestetiche, o post-operatorie. Il paziente non sarà esposto ai rischi legati a infezioni, cicatrici, asimmetrie o altri effetti collaterali potenziali dell'intervento. ◦ Considerazioni: Sebbene non vi sia un intervento invasivo, la percezione dei difetti estetici può continuare a influenzare negativamente la qualità della vita. <p>3. Impatto sul processo di invecchiamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Conseguenze estetiche: Il naturale processo di invecchiamento continuerà a influire sull'aspetto delle labbra e della pelle circostante. Col tempo, potrebbe verificarsi un ulteriore assottigliamento delle labbra, formazione di rughe e perdita di definizione del contorno labiale. ◦ Considerazioni preventive: Il paziente potrebbe considerare opzioni non invasive, come trattamenti cosmetici o l'uso di prodotti per la cura della pelle, per rallentare o mitigare alcuni effetti dell'invecchiamento, pur sapendo che queste misure avranno un impatto limitato. <p>4. Possibile rimpianto o rivalutazione futura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Considerazioni psicologiche: Il paziente potrebbe rivalutare la decisione in futuro, soprattutto se i difetti estetici o i segni dell'invecchiamento diventano più pronunciati. In alcuni casi, il ritardo nell'intervento potrebbe rendere necessarie procedure più complesse o multiple in futuro. <p>5. Mantenimento della funzione delle labbra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Benefici: Le labbra manterranno la loro funzionalità naturale, senza rischio di alterazioni della sensibilità, motilità o cicatrici che potrebbero derivare dall'intervento chirurgico. ◦ Considerazioni funzionali: Per i pazienti con buone condizioni estetiche e funzionali di base, l'assenza di intervento può essere una scelta ottimale per preservare l'integrità anatomica e funzionale. <p>In sintesi, non sottoporsi alla cheiloplastica o alle alternative non comporta rischi di complicanze chirurgiche o anestetiche, ma il paziente continuerà a convivere con le condizioni estetiche e funzionali attuali. Per alcuni, questo potrebbe essere accettabile; per altri, potrebbe comportare una persistente insoddisfazione con possibili ripercussioni psicologiche. È fondamentale discutere tutte queste considerazioni con il proprio medico per prendere una decisione informata e in linea con le proprie aspettative e necessità.</p> |

| INDICAZIONI PRE E POST-PROCEDURA | |
|-------------------------------------|---|
| <p>Cosa devo fare prima?</p> | <p>Prima di sottoporsi alla cheiloplastica, è importante che il paziente segua una serie di indicazioni specifiche per garantire il miglior esito possibile dell'intervento e ridurre il rischio di complicanze:</p> <p>1. Consultazione pre-operatoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Discutere con il chirurgo tutte le aspettative, i desideri estetici e le condizioni mediche preesistenti. ◦ Informare il medico di eventuali allergie, condizioni mediche croniche, terapie in corso (inclusi farmaci, integratori, omeopatici), e reazioni avverse a farmaci o anestetici. <p>2. Esami pre-operatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Eseguire tutti gli esami pre-operatori prescritti (es. esami del sangue, |

| | |
|------------------------------------|---|
| | <p>elettrocardiogramma) e consegnare i referti al chirurgo prima dell'intervento.</p> <p>3.Sospensione di farmaci:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Sospendere l'assunzione di farmaci che possono aumentare il rischio di sanguinamento, come l'acido acetilsalicilico (es. Aspirina) e i farmaci anticoagulanti, almeno 2-3 settimane prima dell'intervento, in accordo con il medico curante. ◦ Informare il chirurgo se si assumono farmaci antiipertensivi, ipoglicemizzanti, contraccettivi orali, o qualsiasi altro farmaco che potrebbe interferire con l'intervento. <p>4.Sospensione del fumo e dell'alcol:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Sospendere il fumo almeno 4-6 settimane prima della chirurgia, poiché il fumo può influire negativamente sulla cicatrizzazione e aumentare il rischio di complicanze. ◦ Evitare il consumo di alcol almeno 48 ore prima dell'intervento. <p>5.Preparazione fisica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Mantenere un'alimentazione sana e idratarsi adeguatamente nei giorni precedenti l'intervento. ◦ Osservare un digiuno di almeno 8 ore da cibi solidi e bevande (eccetto acqua) se l'intervento verrà eseguito in anestesia locale con sedazione o anestesia generale. <p>6.Igiene personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare l'applicazione di trucco, creme o lozioni sul viso e sulle labbra il giorno dell'intervento. ◦ La sera prima dell'intervento, rimuovere accuratamente tutto il trucco e lavare il viso con un detergente delicato. <p>7.Organizzazione logistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Organizzare il trasporto per il ritorno a casa dopo l'intervento, poiché non sarà possibile guidare immediatamente dopo una sedazione o anestesia. ◦ Assicurarsi di avere qualcuno che possa assistere nelle prime 24-48 ore post-intervento. |
| <p>Cosa devo fare dopo?</p> | <p>Il decorso post-operatorio richiede una serie di attenzioni per favorire una guarigione ottimale e minimizzare i rischi di complicanze:</p> <p>1.Gestione del dolore e del gonfiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Assumere i farmaci antidolorifici prescritti dal medico secondo le indicazioni. Evitare farmaci contenenti acido acetilsalicilico, che possono aumentare il rischio di sanguinamento. ◦ Applicare impacchi freddi (non ghiaccio diretto) sulle labbra per ridurre gonfiore ed ecchimosi, per sessioni di 10-15 minuti ogni ora, durante i primi 2 giorni. ◦ Mantenere la testa sollevata, anche durante il sonno, utilizzando 2-3 cuscini, per ridurre il gonfiore. <p>2.Igiene orale e labiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Pulire delicatamente la zona delle labbra con un disinfettante prescritto e applicare la pomata antibiotica secondo le indicazioni del medico. ◦ Evitare di strofinare le labbra e utilizzare un collutorio disinfettante dopo i pasti per mantenere l'igiene orale. ◦ Lavarsi i denti con uno spazzolino morbido, evitando l'uso di spazzolini elettrici che potrebbero strappare i punti di sutura. <p>3.Riposo e cura generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Riposare adeguatamente per i primi giorni dopo l'intervento, evitando sforzi fisici eccessivi. ◦ Seguire una dieta leggera e morbida, preferendo cibi freschi e liquidi, per evitare di traumatizzare le labbra durante la masticazione. <p>4.Controlli post-operatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Partecipare a tutti i controlli programmati dal chirurgo per monitorare la guarigione e rimuovere i punti di sutura, generalmente entro 4-6 giorni dall'intervento. |
| <p>Cosa dovrò evitare?</p> | <p>Dopo l'intervento, è importante evitare alcune attività e abitudini per prevenire complicazioni e favorire una guarigione adeguata:</p> <p>1.Fumo e alcol:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare di fumare per almeno 2-4 settimane dopo l'intervento, poiché il fumo può interferire con la cicatrizzazione e aumentare il rischio di infezioni. ◦ Evitare il consumo di alcol per almeno una settimana dopo l'intervento, poiché può influire negativamente sulla guarigione. <p>2.Esposizione al calore:</p> |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare cibi e bevande molto calde per i primi 4-5 giorni, poiché il calore può causare gonfiore e dolore. ◦ Evitare l'esposizione diretta al sole o a fonti di calore (es. sauna) per almeno 2-3 settimane. Utilizzare una protezione solare ad alta protezione (SPF 50+) se l'esposizione al sole è inevitabile. <p>3. Attività fisica intensa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare attività fisiche intense e sport per almeno 2 settimane, per ridurre il rischio di sanguinamento o formazione di ematomi. ◦ Evitare piegamenti bruschi o sforzi fisici che aumentano la pressione nelle prime settimane. <p>4. Manipolazione delle labbra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Non toccare, strofinare o massaggiare le labbra, soprattutto nei primi giorni post-operatori. ◦ Evitare di sorridere o ridere in modo eccessivo per non stressare le suture e i tessuti in fase di guarigione. |
| <p>A cosa dovrò stare attento?</p> | <p>Durante il periodo post-operatorio, è importante monitorare alcuni segni e sintomi che potrebbero indicare complicazioni e richiedere un immediato contatto con il medico:</p> <p>1. Dolore intenso e persistente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Se il dolore è molto intenso, nonostante l'uso di analgesici prescritti, o se aumenta progressivamente, potrebbe essere un segnale di complicanze come infezione o ematoma. <p>2. Gonfiore eccessivo o asimmetrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Un gonfiore marcato e asimmetrico, soprattutto se improvviso, potrebbe indicare la formazione di un ematoma o un'infezione. <p>3. Febbre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ La febbre superiore a 38°C potrebbe essere segno di un'infezione post-operatoria e richiede un intervento tempestivo. <p>4. Secrezioni anomale dalla ferita:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ La presenza di secrezioni purulente, sanguinamento eccessivo o cattivo odore dalla zona operata può indicare un'infezione o una deiscenza della ferita. <p>5. Alterazioni della sensibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Intorpidimento persistente, formicolio anomalo o sensazione di bruciore che non si risolvono entro alcune settimane dovrebbero essere segnalati al chirurgo. <p>6. Difficoltà respiratorie o segni di reazione allergica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Difficoltà a respirare, gonfiore del viso o della gola, rash cutaneo o altri segni di reazione allergica richiedono un'attenzione medica immediata. <p>Seguire attentamente queste indicazioni contribuirà a ridurre il rischio di complicanze e a garantire un decorso post-operatorio sereno e sicuro.</p> |

ANNOTAZIONI PARTICOLARI

| | |
|---|--|
| <p>C'è altro da considerare?</p> | |
|---|--|

DIRITTI DEL PAZIENTE

| | |
|---------------------------------|---|
| <p>Sono consapevole:</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Di avere il diritto di sapere tutto quello che c'è da sapere sulla mia salute, sui servizi sanitari che sono a mia disposizione, sul modo in cui posso utilizzarli e su tutte le ultime novità che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica possono offrire per la mia situazione clinica. • Di avere il diritto di essere completamente informato, così da poter partecipare attivamente alle decisioni sulla mia salute e fare una scelta consapevole nel momento in cui presto il consenso alla procedura sopra specificata. • Di essere libero di cambiare idea in qualsiasi momento. Pertanto se, per qualsiasi motivo, dovessi decidere di non volermi più sottoporre alla procedura per cui avevo dato il |
|---------------------------------|---|

consenso, posso sempre revocarlo senza bisogno di spiegazioni e la mia decisione sarà rispettata.

- Di avere il **diritto di richiedere in qualunque momento ulteriori informazioni e chiarimenti** sulla procedura a cui sto per sottopormi. Posso sempre avere accesso a una seconda opinione o a un altro parere esperto qualora ne sentissi la necessità.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Dichiaro quindi che:

- **Sono stato informato** in modo chiaro, comprensibile ed esaustivo sulla procedura a cui intendo sottopormi e, in particolare, sulla sua finalità, natura, portata ed estensione, sulla durata prevista, sui benefici attesi e sulla verosimile percentuale di successo, sui possibili rischi, complicità e probabilità (ancorché ridotta) di eventi avversi, sulle alternative disponibili e sui relativi rischi e benefici, sulle implicazioni di un eventuale mancato consenso, nonché sulle indicazioni pre e post-procedura.
- **Ho avuto l'opportunità di fare domande e ritengo di aver ricevuto risposte chiare e dettagliate;** confermo che tutte le mie perplessità ed eventuali dubbi sono stati risolti con informazioni esaurienti e complete, che mi hanno permesso di comprendere appieno ogni aspetto e conseguenza della procedura cui mi accingo a sottopormi.
- **Ho riletto con molta attenzione le informazioni contenute in questo modulo** prima di sottoscriverlo e prestare il consenso informato, e riconosco che esse sono solo una sintesi di quelle più ampie ed esaustive che mi sono state illustrate oralmente.
- In piena capacità di intendere e volere, liberamente e spontaneamente, **decido di sottopormi alla procedura** che mi è stata proposta, e sono consapevole del fatto che questo consenso informato verrà inserito nella mia cartella clinica e nel mio fascicolo sanitario elettronico.
- Ricevuta l'informativa da parte del titolare, **autorizzo altresì la raccolta, il trattamento e la condivisione dei miei dati personali e sanitari** con altri professionisti coinvolti nel mio percorso di cura, per le finalità di diagnosi o trattamento cui è preordinata la procedura oggetto del presente modulo di consenso informato.

SOTTOSCRIZIONE

Data:

Firma: